

Standard di Percorso Formativo

“Addetto ai servizi di controllo delle attività di intrattenimento e di spettacolo in luoghi aperti al pubblico o in pubblici esercizi”

- **CANALE DI OFFERTA FORMATIVA:** percorso abilitante all'iscrizione nell'elenco prefettizio del personale addetto ai servizi di controllo delle attività di intrattenimento e di spettacolo in luoghi aperti al pubblico o in pubblici esercizi (ai sensi del Decreto del Ministero dell'Interno del 6 /10/ 2009 art. 3)
- **DURATA MINIMA DEL PERCORSO AL NETTO DI EVENTUALI UFC OPZIONALI E DEL TIROCINIO CURRICULARE:** 90 ore
- **ARTICOLAZIONE MINIMA COGENTE DEL PERCORSO FORMATIVO:** vedi tavola

<i>Segmenti/UFC e loro articolazione in moduli</i>	<i>Obiettivi formativi</i>	<i>Durata minima</i>	<i>Prescrizioni e indicazioni</i>
Segmento di accoglienza e messa a livello	Presentare il corso, creare dinamiche di integrazione fra i partecipanti, anche in ragione della loro prevedibile diversità di esperienze professionali e contesti di provenienza.	4	Non ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza per l'intero segmento. Non ammesso il ricorso alla FaD per l'intera UFC.
UFC 1. “La professione di addetto al controllo delle attività di intrattenimento e di spettacolo in luoghi aperti al pubblico o in pubblici esercizi”	Acquisire le conoscenze relative ad aspetti operativi, normativi ed etici connessi all'esercizio della professione di addetto al controllo delle attività di intrattenimento e di spettacolo	16	Non ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza per l'intera UFC. Non ammesso il ricorso alla FaD per l'intera UFC.
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Modulo di inquadramento 1.1 “Contesto, funzioni ed attribuzioni dell'addetto al controllo delle attività di intrattenimento e di spettacolo”</i> <ul style="list-style-type: none"> • <i>L'“addetto ai servizi di controllo delle attività di intrattenimento e di spettacolo in luoghi aperti al pubblico o in pubblici esercizi”: normativa di riferimento.</i> • <i>Il ruolo ed i compiti del personale addetto ai servizi di controllo: le tipologie di controlli: preliminari, all'atto dell'accesso del pubblico, all'interno del locale (secondo quanto prescritto all'art. 5 del DM 6/10/2009).</i> • <i>Le nuove forme del divertimento: la ritualità della massa e le caratteristiche del divertimento notturno.</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Acquisire le conoscenze relative ad aspetti operativi, normativi, etici e di contesto al fine di avere le basi necessarie all'esercizio della professione.</i> 	16	--

Segmenti/UFC e loro articolazione in moduli	Obiettivi formativi	Durata minima	Prescrizioni e indicazioni
UFC 2. "Ordine e sicurezza pubblica"	Acquisire le conoscenze proprie dell'"area giuridica" ai sensi del Decreto del Ministero dell'Interno del 6/10/2009 art. 3.	24	Ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza esclusivamente per il modulo 2.1, come da prescrizione in esso indicata. Non ammesso il ricorso alla FaD per l'intera UFC.
<ul style="list-style-type: none"> • Modulo 2.1 "Ordine e sicurezza pubblica" <ul style="list-style-type: none"> • Legislazione in materia di ordine e sicurezza pubblica • Collaborazione con le Forze di polizia e delle polizie locali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire le conoscenze utili a predisporre comportamenti di controllo nel rispetto della normativa in materia di ordine e sicurezza pubblica e in rapporto con i compiti assegnati a Forze di Polizia e delle Polizie Locali. 	12	Ammesso il riconoscimento di credito di frequenza con valore a priori, per l'intero modulo, al personale militare volontario di truppa in ferma prefissata di un anno (VFP1) congedato, in grado di dimostrare la positiva frequenza del ciclo addestrativo basico svolto durante la ferma, come da Quadro E del proprio Stato di Servizio.
<ul style="list-style-type: none"> • Modulo 2.2 "Le attività di intrattenimento di pubblico spettacolo" <ul style="list-style-type: none"> • Disposizioni di legge e regolamentari che disciplinano le attività di intrattenimento di pubblico spettacolo e di pubblico esercizio. • Norme penali e conseguente responsabilità dell'addetto al controllo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire le conoscenze utili a predisporre comportamenti di controllo per lo specifico delle attività di intrattenimento di pubblico spettacolo. 	12	Non ammesso il riconoscimento di credito di frequenza.

Segmenti/UFC e loro articolazione in moduli	Obiettivi formativi	Durata minima	Prescrizioni e indicazioni
UFC 3. "Il controllo delle attività di intrattenimento e di spettacolo in luoghi aperti al pubblico o in pubblici esercizi"	Acquisire le conoscenze proprie dell'"area tecnica" ai sensi del Decreto del Ministero dell'Interno del 6/10/2009 art. 3.	20	AmMESSO il riconoscimento di credito formativo di frequenza esclusivamente per il modulo 3.2, come da prescrizione in esso indicata. Non ammesso il ricorso alla FaD per l'intera UFC.
<ul style="list-style-type: none"> • Modulo 3.1 "Disposizioni in materia di prevenzione degli incendi, di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro" <ul style="list-style-type: none"> • Normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro, ruoli, funzioni e responsabilità richieste. 	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire le conoscenze al fine di operare in sicurezza e nel rispetto della normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro assumendo comportamenti idonei ad assicurare la tutela della salute propria e degli altri. 	8	Non ammesso il riconoscimento di credito di frequenza.
<ul style="list-style-type: none"> • Modulo 3.2 "Standard "Basic Life Support – BLS" <ul style="list-style-type: none"> • Tecniche di primo soccorso. 	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire le conoscenze relative a tecniche di primo soccorso. 	4	AmMESSO il riconoscimento di credito di frequenza con valore a priori, per l'intero modulo, al personale militare volontario di truppa in ferma prefissata di un anno (VFP1) congedato, in grado di dimostrare la positiva frequenza del ciclo addestrativo basilico svolto durante la ferma, come da Quadro E del proprio Stato di Servizio.
<ul style="list-style-type: none"> • Modulo 3.3 "Alcol, stupefacenti, Aids" <ul style="list-style-type: none"> • Rischi legati all'uso e all'abuso di sostanze alcoliche e stupefacenti. • Le droghe: nuove sostanze, nuove modalità d'uso. • L'Aids e le malattie sessualmente trasmissibili. 	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire le conoscenze utili a riconoscere le tipologie di sostanze stupefacenti ed i loro effetti. • Acquisire le conoscenze utili a prevenire e/o riconoscere e trattare soggetti che hanno abusato di alcol e sostanze stupefacenti. 	8	Non ammesso il riconoscimento di credito di frequenza.

<i>Segmenti/UFC e loro articolazione in moduli</i>	<i>Obiettivi formativi</i>	<i>Durata minima</i>	<i>Prescrizioni e indicazioni</i>
UFC 4. “Gestire le relazioni e la comunicazione con i clienti dei luoghi di intrattenimento”	Acquisire le conoscenze proprie dell’“area psicologico-sociale” ai sensi del Decreto del Ministero dell’Interno del 6/10/2009 art. 3.	26	Ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza esclusivamente per il modulo 4.2 come da prescrizione in esso indicata. Non ammesso il ricorso alla FaD per l’intera UFC.
<ul style="list-style-type: none"> • Modulo 4.1 “Modalità e tecniche comunicazione” <ul style="list-style-type: none"> • <i>Comunicazione interpersonale (anche in relazione alla presenza di persone diversamente abili).</i> • <i>Tecniche di mediazione dei conflitti.</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Acquisire le conoscenze relative ai fondamenti psicologici della comunicazione utili a comunicare e gestire le relazioni con i clienti dei luoghi di intrattenimento (a partire dai controlli all’atto di accesso al locale) e a gestire situazioni di conflitto in considerazione del proprio ruolo professionale.</i> 	8	<i>Non ammesso il riconoscimento di credito di frequenza.</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Modulo 4.2 “Tecniche di contenimento e autodifesa” <ul style="list-style-type: none"> • Tecniche di autodifesa. • Controllo dell’emotività. • Le tattiche di intervento in caso di rissa. 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Acquisire le conoscenze relative alle modalità di contenimento di risse e conflitti e a tecniche di autodifesa.</i> 	8	<i>Ammesso il riconoscimento di credito di frequenza con valore a priori, per l’intero modulo, al personale militare volontario di truppa in ferma prefissata di un anno (VFP1) congedato, in grado di dimostrare la positiva frequenza del ciclo addestrativo basilico svolto durante la ferma, come da Quadro E del proprio Stato di Servizio.</i>
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Esercitazioni pratiche</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Applicare le tecniche apprese nel modulo 4.2</i> 	10	<i>Non ammesso il riconoscimento di credito di frequenza.</i>

ULTERIORI VINCOLI COGENTI DI PERCORSO

- Assolvimento da parte dei partecipanti del diritto-dovere di istruzione e formazione.
- Per i cittadini stranieri è indispensabile una buona conoscenza della lingua italiana orale e scritta, che consenta di partecipare attivamente al percorso formativo. Tale conoscenza deve essere verificata attraverso un test di ingresso da conservare agli atti del soggetto formativo.
- I cittadini extracomunitari devono disporre di regolare permesso di soggiorno valido per l’intera durata del percorso.
- Condizioni di ammissione all’identificazione e validazione delle competenze: frequenza di almeno il 75% delle ore complessive del percorso formativo, al netto degli eventuali crediti di frequenza riconosciuti.
- Il percorso è concluso da identificazione e validazione delle competenze svolte in conformità alle disposizioni regionali vigenti.
- Attestazione rilasciata: Documento di validazione, ai sensi dell’art. 4 c.4 del Decreto MLPS, di concerto con il MIUR, del 30 giugno 2015, Nelle more dell’attuazione di quanto disposto dal citato Decreto in materia di identificazione e validazione delle competenze, il percorso è concluso da attestato di frequenza con indicazione delle prove valutative svolte e del loro esito, prodotto a cura dell’organismo formativo (attestazione privata di parte seconda). Tale attestato consente, al relativo possessore, l’accesso a successivi procedimenti di validazione.